CITTA' DI CATANZARO

AVVISO PUBBLICO

(ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017 e ss.mm. ii)

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL' INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI CATANZARO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE "ATTENZIONE ALLE TRUFFE: CONOSCERE PER PROTEGGERSI". FONDO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI. FONDO UNICO GIUSTIZIA 2025/2026
CUP:D69G26000570001

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

Richiamato il seguente Quadro normativo:

- **Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3** "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione"(art. 118) il quale prevede che le funzioni amministrative siano attribuite ai Comuni sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. I Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della c.d. sussidiarietà orizzontale;
- l'**Art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.**), recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), che recita: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co- progettazione e accreditamento (...). La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";
- **Legge 8 novembre 2000, n 328 - Art. 1, comma 5,** (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che cita: "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati";
- **Legge Regionale 23/2003 - Art. 14 coma 3, lettera d**), che indica quale obiettivo quello di favorire forme di coprogettazione promosse dalle Amministrazioni pubbliche interessate, che

coinvolgano attivamente i soggetti del Terzo settore in progetti sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali;

- **Piano Sociale Regionale Calabria** approvato con DGR 502 del 22.12.2020 Art. 4.3.4 relativo alla co-progettazione con il Terzo settore (ai sensi del C.T.S. D. Lgs 117/2017);
- **Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016** dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) avente ad oggetto "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" con particolare riferimento al paragrafo n. 1 "La co-progettazione";
- **Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021**, con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), avente lo scopo di supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57 del CTS;
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 12, relativamente all'individuazione degli Enti del Terzo settore da coinvolgere nel partenariato, che dovrà avvenire attraverso procedimenti rispettosi dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.
- **D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267** "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - Art. 3, comma 5;

Vista la Circolare ministeriale n. 11001/110/25 Ufficio II - Ordine e Sicurezza Pubblica del Ministero dell'Interno, Ufficio di Gabinetto, pubblicata in data 10/12/2025 e trasmessa con nota della Prefettura di Catanzaro, prot. Uscita n. 0131843 del 15/12/2025, acquisita agli atti del Comune al prot. n. 136751 del 29/12/2025, avente ad oggetto: "*Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani. Destinazione contributi*", con la quale vena resa nota la destinazione di una quota del Fondo Unico Giustizia al Comune di Catanzaro, sulla base della popolazione anziana residente alla data del 1° gennaio 2024, per la realizzazione di iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate nei confronti di persone anziane, prevedendo un contributo per il Comune di Catanzaro pari ad euro 16.783,90;

Vista la delibera di G.C. n. 104 del 19/02/2026 con la quale si è preso atto del finanziamento ottenuto dal Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Catanzaro relativamente al progetto presentato denominato *"Attenzione alle truffe: conoscere per proteggersi",* nonché del l'Atto aggiuntivo sottoscritto in data 20 febbraio 2026 ad integrazione del Protocollo di Intesa preesistente tra la Prefettura di Catanzaro e il Comune di Catanzaro, con cui le parti regolano i rispettivi e reciproci impegni in relazione all'attuazione delle azioni di cui alla scheda progettuale e previsto l'utilizzo delle risorse entro il crono programma procedurale e finanziario approvato;

Vista la D.D. n. 1277del 08/05/2026 con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso;

Dato atto che il CUP del presente progetto è: D69G26000570001

PER TUTTO QUANTO PREMESSO, SI RENDE NOTO IL SEGUENTE
AVVISO PUBBLICO

finalizzato alla selezione di un Ente del Terzo Settore (di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo Settore) con cui avviare la co-progettazione e la realizzazione di iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate nei confronti di persone anziane relative all'iniziativa progettuale - *"Attenzione alle truffe: conoscere per proteggersi",*

1. ANALISI DEL CONTESTO

Il Comune di Catanzaro, attraverso la realizzazione del processo di co-progettazione oggetto del presente avviso, intende promuovere interventi finalizzati ad elevare i livelli di cittadinanza attiva e di protezione sociale nei confronti della popolazione anziana, con particolare riferimento al crescente fenomeno delle truffe perpetrate ai loro danni da soggetti privi di scrupoli. L'obiettivo è ridurre il rischio che le persone anziane possano trovarsi, loro malgrado, in situazioni pregiudizievoli per la propria sicurezza personale e patrimoniale. La vulnerabilità della popolazione anziana risulta spesso accentuata da condizioni di isolamento sociale, determinate da molteplici fattori interconnessi, quali la progressiva riduzione dei legami familiari e l'indebolimento delle reti di supporto informale. Tali dinamiche comportano una diminuzione delle opportunità di confronto, controllo e assistenza da parte di familiari, amici e conoscenti, aumentando il rischio di esposizione a tentativi di raggiro.

Anche nei nostri territori, nonostante la presenza di tradizionali forme di solidarietà basate sulla rete amicale e sul buon vicinato, il monitoraggio svolto negli ultimi anni dal Settore Politiche Sociali ha evidenziato un progressivo assottigliamento della cosiddetta "rete informale", composta da familiari, parenti, amici e conoscenti, attorno alle persone anziane. Questa situazione lascia molte persone sole ed esposte, prive di un sostegno quotidiano in grado di tutelarle o di intervenire tempestivamente in caso di tentativi di truffa. In particolare, per gli anziani che non dispongono di collegamenti significativi con la rete familiare o sociale, il rischio di cadere vittima di raggiri risulta sensibilmente più elevato, non avendo accanto figure di riferimento che possano offrire supporto e protezione.

Nel Comune di Catanzaro, la popolazione residente al 1° gennaio 2025 è stimata in circa 84.152 abitanti. Di questi, circa 23.016 persone hanno un'età pari o superiore ai 65 anni, rappresentando il 27,35% della popolazione comunale. Tale dato evidenzia una presenza significativa di cittadini in età avanzata e conferma come il fenomeno dell'invecchiamento demografico costituisca una caratteristica rilevante anche nel contesto urbano locale.

Alla luce del quadro demografico e sociale delineato, appare pertanto evidente la necessità di realizzare una campagna strutturata di prevenzione e sensibilizzazione contro il fenomeno delle truffe agli anziani. La prevenzione rappresenta infatti uno degli strumenti più efficaci per contrastare un fenomeno che agisce in modo rapido e subdolo, facendo leva sulla solitudine, sulla fiducia e sulle fragilità emotive delle persone anziane.

Informare, sensibilizzare e rafforzare la consapevolezza del target di riferimento significa contribuire concretamente alla riduzione del rischio di cadere vittima di truffe, promuovendo la capacità di riconoscere i tentativi di raggiro e favorendo l'adozione di comportamenti di autoprotezione.

2. OBIETTIVO GENERALE E FINALITA'

Il presente Avviso ha come oggetto la realizzazione di una co-progettazione finalizzata ad attivare una rete di protezione e supporto sul territorio, coinvolgendo attivamente cittadini, istituzioni locali e organizzazioni sociali al fine di costruire un ambiente sicuro e attento alle esigenze delle categorie

più vulnerabili. Tramite l'attività di coprogettazione si vuole, dunque, realizzare una progettualità che offra un aiuto concreto a coloro che sono stati truffati, garantendo un sostegno psicologico per affrontare il trauma emotivo e psicologico derivante dall'esperienza di truffa, nonché un'assistenza legale per fare fronte alle implicazioni giuridiche della truffa.
Dovrà essere realizzata una campagna di sensibilizzazione, informazione/formazione sul fenomeno delle truffe tramite azione di comunicazione, contatto e supporto.

I Soggetti destinatari del presente Avviso sono Enti del Terzo settore che, in forma singola o associata, potranno presentare la proposta progettuale, con la quale offrire interventi, servizi ed attività in favore dei cittadini anziani residenti nella città di Catanzaro.

2.1 **Obiettivi specifici:**

- Sensibilizzare gli anziani sui rischi delle truffe tramite: campagne informative mirate a fornire conoscenze sui metodi di truffe più comuni (telefoniche, via internet, finti incaricati, ecc.); distribuzione di materiale educativi (brochure, vademecum) nei luoghi di aggregazione frequenti dagli anziani (centri anziani, uffici postali, chiese, farmacie, ecc.); utilizzo social media e media locali per rendere la campagna più accessibile, interattiva e coinvolgente.
- Formare gli anziani per riconoscere le truffe e difendersi tramite: organizzazione di incontri formativi e workshops pratici presso i centri anziani e altri luoghi di aggregazione, dove si simulano situazioni di truffa per allenare gli anziani a riconoscere i segnali di allarme; realizzazione di momenti di educazione digitale per insegnare agli anziani come proteggersi online da truffe.
- Offrire supporto immediato e pratico agli anziani a rischio o vittime di truffa attraverso: infopoint fissi e itineranti nei principali luoghi di aggregazione come mercati, piazze e centri sociali; istituzione di un numero verde dedicato.
- Fornire tramite un infopoint fisico una équipe di supporto psicologico e legale che a titolo gratuito aiuti le vittime a superare il trauma e denunciare.
- Strutturare un network sul territorio capace di coinvolgere soprattutto Enti del Terzo Settore specializzati nella tutela degli anziani ed operativi nell'area da almeno tre anni.
- Rafforzare la rete territoriale attraverso il lavoro congiunto tra Pubblico e Privato.

3. DESTINATARI

I destinatari delle azioni ed interventi progettuali sono distinti in:

- Destinatari diretti. Persone over 65 residenti nella città di Catanzaro, nonché i loro familiari e, se presenti, gli Amministratori di sostegno;
- Destinatari indiretti. Tutta la cittadinanza residente nella città, nonché coloro i quali, a seguito dell'avvio della campagna di sensibilizzazione, riterranno utile apportare il proprio contributo al fine di supportare la diffusione della campagna informativa e di sensibilizzazione.

4. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Premessi gli obiettivi generali e specifici sopra descritti, individuati i destinatari e la volontà di questa Amministrazione di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-progettazione in attuazione dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii., gli interventi

proposti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovranno prevedere le seguenti attività:

- *Realizzazione di una campagna multicanale di sensibilizzazione, informazione e formazione sul fenomeno delle truffe tramite la predisposizione di materiale informativo sia cartaceo che digitale (es. realizzazione di opuscoli informativi, spot pubblicitario e/o cortometraggio);*
- *Attivazione di Infopoint informativi, sia fisici che itineranti, presso i quali sarà disponibile materiale informativo dedicato al fenomeno delle truffe;*
- *Organizzazione di incontri formativi rivolti alle persone anziane, finalizzati a favorire il riconoscimento delle diverse tipologie di truffa. Tali incontri dovranno includere anche momenti di educazione digitale, utili sia alla prevenzione sia al rafforzamento dell'autonomia, consentendo ai partecipanti di acquisire competenze di base, utilizzare con maggiore sicurezza gli strumenti digitali e comprendere i principali rischi legati alla rete.*
  Le attività formative saranno realizzate nei principali luoghi di aggregazione o comunque in contesti in grado di coinvolgere il maggior numero di anziani.
- *Attivazione di uno sportello di prossimità rivolto alle persone anziane e alle loro famiglie, presso il quale opererà un équipe multidisciplinare che offrirà gratuitamente supporto psicologico e consulenza legale, al fine di aiutare le vittime a superare il trauma e a intraprendere eventuali azioni di denuncia.*
- *Sviluppo di partnership strategiche con soggetti chiave quali forze dell'ordine, associazioni di volontariato e altre realtà del territorio, al fine di rafforzare l'efficacia delle attività di sensibilizzazione, informazione e prevenzione. in grado di apportare un importante contributo nella realizzazione di una valida campagna di sensibilizzazione ed informazione.*

Il progetto verrà avviato dalla data di stipula della convenzione e le attività dovranno concludersi entro il 31 ottobre 2026.
L'ETS affidatario delle attività progettuali, ogni due mesi, così come specificato nella Circolare n. 11001/110/25 Uff. II Ordine e Sicurezza Pubblica del Ministero dell'Interno, dovrà redigere al Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro, un report di dati quali-quantitativi delle attività effettuate utilizzando l'Allegato 2 alla Circolare sopracitata e che andranno a costituire il report finale che l'ATS aggiudicatario insieme all'Amministrazione comunale diffonderà in occasione di un evento di restituzione dei risultati di progetto.

5. FASI DEL PROGETTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La procedura si svolgerà in sei fasi distinte:

- Pubblicazione di Avviso di manifestazione di interesse rivolto agli Enti del Terzo Settore e selezione dell'ETS ai fini dell'accesso alla fase di co-progettazione;
- Co-progettazione condivisa con la possibilità di proporre migliorie al progetto presentato ed approvato dalla Prefettura di Catanzaro;
- Stipula della convenzione;
- Avvio delle attività e presentazione del report bimestrale;
- Conclusione delle attività;
- Rendicontazione.

6 REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

6.1 Requisiti generali di partecipazione

1 essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale e di tutti i requisiti di carattere generale per collaborare con la Pubblica Amministrazione; in particolare, non essere incorsi in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti o convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2 non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste dagli articoli da 94 a 98 del Decreto Legislativo n. 36/2023, per quanto applicabili, per tutta la durata della procedura;
3 non trovarsi nelle situazioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter del Decreto legislativo n. 165/2001 e all'articolo 21, comma 1, del Decreto legislativo n. 39/2013;
4 insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'articolo 85 del Decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, dello stesso Decreto legislativo n. 159/2011;
5 essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva;
6 essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge nei confronti dell'eventuale personale dipendente nonché secondo quanto specificato dall'articolo 18 del Decreto legislativo n.117/2017 relativamente all'impiego di volontari.

6.2 Requisiti di ordine speciale e idoneità professionale

Essere in possesso dei requisiti di ordine speciale e idoneità professionale, ovvero:

- per le cooperative sociali:

a) iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quella oggetto di procedura;
b) attestazione di iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) sezione d);
c) iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, giusto Decreto dello stesso ministero del 23/06/2004 o idonea documentazione attestante l'avvenuta iscrizione o autocertificazione;

- per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sez. a) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
- per gli enti e le Associazioni di Promozione Sociale: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sez. b) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
- per gli altri Enti del Terzo Settore: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

6.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

Essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale:

la partecipazione al percorso di co progettazione e co-gestione dell'intervento richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea dichiarazione, il possesso dell'esperienza in servizi analoghi in favore di persone anziane per almeno tre anni nell'ultimo quinquennio 2021-2025, descrivendo i servizi svolti.

6.4 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

- aver realizzato un fatturato globale almeno pari al valore della presente procedura, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello di indizione della procedura (2021-2022-2023-2024-2025).

Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo dovrà essere auto-dichiarato dal legale rappresentante dell'ente del Terzo settore (ETS), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti, alla data di scadenza per presentare istanza, è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso pubblico.
Tutti i requisiti dovranno essere posseduti dai partecipanti (in forma singola o associata) alla data di presentazione della procedura e mantenute per tutta la durata delle attività progettuali.
Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa), in ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto allegando una dichiarazione di intenti, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti generali e speciali previsti dal presente Avviso pubblico.
L'Associazione temporanea può risultare già costituita con atto pubblico al momento della presentazione della domanda, con l'individuazione del Capofila che sottoscrive l'istanza indicando gli altri soggetti costituenti.
I soggetti che intendono costituire l'ATS/RTI che non risulta ancora formalizzata al momento della presentazione della domanda devono sottoscrivere nella loro totalità contestualmente la domanda indicando la volontà di costituirsi in ATS/RTI e indicando il Capofila mandatario con l'impegno che, in caso di ammissione al finanziamento, gli stessi enti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario: in tal caso l'Associazione va costituita all'atto dell'approvazione del progetto e della stipula della convenzione.

7 DOTAZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO

Il Comune di Catanzaro, in relazione alla proposta progettuale approvata dalla Prefettura, relativa mente al finanziamento afferente al *Fondo per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani 2025/2026 (Fondo Unico Giustizia)*, mette a disposizione un contributo pari ad € 16.783,90.
Le risorse a valere sulla proposta progettuale approvata dalla Prefettura di Catanzaro - UTG sono state suddivise in modo forfettario e previsionale sulle voci legate alle azioni di progetto ed agli

annessi interventi:

- **Campagna informativa/formativa** - Elaborazione grafica materiale informativo e organizzazione di eventi formativi: costi preventivati € 7.500,00;

- **Misure di Prossimità -** I costi individuati e programmati sono incentrati sulle spese vive e debitamente documentate da riconoscere al personale appositamente impiegato (Amministrativo, Operatore legale, Psicologo, Sociologo, o altra figura utile alla realizzazione delle attività): costi programmati: € 7.000,00;

- **Spese di gestione.** Potranno essere riconosciute spese di gestione legate alle attività progettuali fino ad un massimo di € 2.283,90.

In sede di elaborazione della proposta progettuale l'ETS dovrà dettagliare le singole voci di spesa con adeguato piano finanziario.
Pur essendo state preventivamente individuate le voci di costo riferite alle singole azioni progettuali, l'ETS potrà discostarsi dalle relative previsioni economiche qualora ciò sia adeguatamente motivato e supportato da un piano economico-finanziario che ne giustifichi la rimodulazione.
Le eventuali modifiche dovranno in ogni caso riguardare esclusivamente la redistribuzione delle risorse tra le singole voci di costo previste per le attività progettuali. Analogamente, anche in fase di attuazione del progetto, qualora emergano esigenze organizzative, operative o connesse alle attività effettivamente realizzate, potranno essere apportate variazioni alle singole voci di spesa rispetto al piano originariamente approvato.
In ogni caso, le modifiche dovranno essere effettuate nel rispetto delle singole voci di spesa previste e non potranno comportare il superamento del budget complessivo assegnato al progetto.

8 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

I Soggetti interessati potranno Manifestare Interesse compilando gli allegati al presente Avviso da inviare via PEC all'indirizzo **sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it.** entro e non oltre **le ore 12:00 del ventesimo (20°)** giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sull'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Catanzaro. La pec deve indicare in oggetto:

"Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e realizzazione dell'iniziativa progettuale "Attenzione alle truffe: conoscere per proteggersi". Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani 2025/2026. Fondo Unico Giustizia".

La documentazione sarà suddivisa in:

8.1 documentazione amministrativa:

- Allegato A - Domanda di partecipazione all'Avviso, redatta sulla base della modulistica allegata e parte integrante del presente avviso e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso di raggruppamento

temporaneo o consorzio non ancora costituiti, la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio, allegando le fotocopie dei documenti di identità in corso di validità.

- Statuto e Atto costitutivo del soggetto richiedente e degli altri eventuali soggetti raggruppati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzio non costituiti tali documenti potranno essere integrati in un momento successivo anteriore alla stipulazione del contratto;
- La dichiarazione di possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 nr. 445 e s.m.i., secondo il Modello di domanda Allegato A;
- CV del soggetto proponente;
- Eventuali manifestazioni di interesse di associarsi in ATS o ATI, unitamente ai CV degli enti del Terzo Settore coinvolti;
- Allegato B- Informativa privacy;
- *Allegato C- Dichiarazione antimafia;*
- dichiarazione circa il fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni (dal 2021 al 2025) per come indicato al punto 6.4 del presente avviso.

8.2 Proposta progettuale

La proposta progettuale (Allegato D) datata e sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'ETS/ATI/ATS dovrà essere redatta in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali e specifici indicati nel presente Avviso ed esplicitare gli elementi oggetto di valutazione secondo i criteri individuati nella tabella di valutazione del punteggio di cui al punto 9.
La relazione dovrà illustrare in modo chiaro e dettagliato l'impostazione del progetto, i principi metodologici adottati, le modalità operative e le attività previste.

In particolare, la proposta dovrà articolarsi nei seguenti elementi:

- ✓ **Descrizione delle attività e cronoprogramma**

  La proposta progettuale dovrà evidenziare:

- *Il cronoprogramma delle attività,* con la descrizione delle azioni che si intendono realizzare, delle principali fasi di attuazione e degli obiettivi operativi perseguiti.
- *Le modalità di realizzazione delle iniziative informative, divulgative e formative*, con indicazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati per le attività di sensibilizzazione, informazione e formazione.
- *Le misure di prossimità e gli interventi di supporto*, con riferimento alle azioni previste a favore dei destinatari con riferimento ai servizi di consulenza specialistica, quali supporto legale e psicologico, finalizzati alla prevenzione o alla gestione di situazioni di rischio.
- *Il target dei destinatari*, con l'individuazione dei soggetti a cui sono rivolte le attività e la descrizione delle modalità di coinvolgimento e partecipazione.
- *Le modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle attività*, con indicazione delle strategie e degli strumenti previsti per la diffusione e promozione delle iniziative progettuali.
- *Il piano di gestione organizzativa del progetto*, con la descrizione delle modalità di coordinamento e realizzazione delle attività e l'indicazione delle risorse umane e professionali coinvolte, specificando ruoli e competenze.
- *La capacità di promuovere un lavoro di rete***,** facendo riferimento alla rete preesistente e/o da attivare.

- ✓ **Piano economico-finanziario**

La proposta progettuale dovrà includere un piano economico-finanziario dettagliato, coerente con le attività previste e con la dotazione finanziaria disponibile.

Il piano dovrà indicare in modo analitico le principali voci di costo, tra cui, a titolo esemplificativo:

- costi del personale;
- spese per attività formative;
- materiali informativi e divulgativi;
- azioni di comunicazione e promozione;
- servizi di consulenza specialistica;
- spese organizzative e logistiche.

Tutte le voci di spesa dovranno essere coerenti con quanto previsto al punto 7 del presente Avviso.

In relazione alle risorse umane impiegate, dovranno essere specificati:

- il numero e il profilo professionale degli operatori coinvolti;
- l'impegno orario previsto;
- l'eventuale contributo di volontari, con indicazione del relativo monte ore.

CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti, inerenti alla procedura in oggetto, potranno essere effettuate esclusivamente per iscritto a mezzo PEC al seguente indirizzo pec: sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it.

9 SELEZIONE DEL SOGGETTO PARTNER DA PARTE DELLA COMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Successivamente allo scadere del termine per la presentazione delle istanze, il Responsabile del procedimento verifica la completezza della documentazione amministrativa nonchè la sussistenza di tutti i requisiti richiesti e dichiarati da ciascun partecipante ai fini della successiva ammissione.

È previsto l'Istituto del soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n.241/90 in combinato disposto con l'art. 101 D.Lgs. n. 36/2023, ove compatibile, sia per integrare la documentazione trasmessa, sia allo scopo di sanare eventuali omissioni, inesattezze ed irregolarità della domanda di partecipazione. In tal caso, il RuP assegna al proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente è escluso dalla procedura.

Il Comune, successivamente, nominerà una Commissione tecnica che valuterà le proposte progettuali pervenute, secondo i criteri di valutazione riportati nel successivo punto 9, al fine di selezionare il soggetto ammesso alla co-progettazione.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 e potrà essere ammesso alla fase successiva il soggetto che avrà ottenuto almeno un punteggio pari a 60/100.

Valutazione dei progetti ed assegnazione punteggi

Nella seguente tabella sono indicati i criteri di valutazione e i relativi punteggi da assegnare a cura della Commissione:

Criteri	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punteggio
1	L'amministrazione procedente intende valutare l'adeguatezza, la coerenza e la capacità di attuazione della proposta progettuale, con dettaglio delle attività e del cronoprogramma.	Qualità e coerenza della proposta progettuale nel suo complesso rispetto alle attività, le modalità di coinvolgimento del target, le misure di prossimità e gli interventi di supporto. **Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e completezza della proposta e saranno particolarmente valutati il dettaglio delle azioni proposte ed eventuali elementi di innovazione.**	Max 40
2	L'amministrazione procedente intende conoscere l'esperienza maturata dal proponente.	**Esperienze professionali.** Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze professionali maturate, aventi ad oggetto attività incentrate sulla promozione e valorizzazione del target di riferimento del presente avviso, svolte per almeno tre anni anche non consecutivi in considerazione dell'ultimo quinquennio, in favore della popolazione anziana	max 20
3	L'amministrazione procedente intende conoscere il radicamento sul territorio del soggetto proponente e la rete territoriale attivata.	**Radicamento e rete di partenariato.** Il soggetto proponente dovrà dimostrare il proprio radicamento nel territorio e la qualità delle collaborazioni attive e/o da attivare con enti pubblici, forze dell'ordine, associazioni e altri soggetti impegnati nella tutela degli anziani e/o nella prevenzione delle truffe. **Il punteggio sarà attribuito sulla base della rete e collaborazioni**	max 15

		formalizzate e documentate o che saranno avviate.	
4	L'amministrazione procedente intende verificare la conoscenza del proponente del contesto sociale in cui si svolgerà l'intervento.	**Analisi del contesto e dei bisogni delle persone destinatarie del servizio.** Il soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale e socioeconomico di riferimento, con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni della popolazione anziana residente in Catanzaro e target del progetto. **Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.**	5
5	L'amministrazione procedente vuole conoscere la coerenza e la sostenibilità del piano finanziario.	**Adeguatezza e coerenza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto.** Il proponente deve dimostrare l'adeguatezza e la coerenza del piano economico, rispetto agli obiettivi e alle risorse previste nel progetto. **Il punteggio sarà attribuito in base alla chiarezza, sistematicità e coerenza del piano economico conformemente agli obblighi dell'Avviso e anche considerando l'apporto di volontari/mezzi/strumenti/altre risorse.**	max 20

Per ciascuna offerta singolarmente presa e per ciascun elemento oggetto di valutazione, la Commissione Tecnica, sulla scorta di una valutazione attenta e motivata, esprimerà un giudizio qualitativo sintetico.
Ciascun commissario assegnerà il punteggio mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente che verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun criterio, variabile da zero ad uno, secondo il seguente schema di corrispondenza:

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	**VALORI**
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate in maniera complessa, rispondente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00

Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,40
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,20
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,00

Il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della valutazione minima possibile e sarà pari ad uno in corrispondenza della valutazione massima.
Il punteggio totale, relativo ad ogni singolo criterio, sarà costituito dalla media delle valutazioni espresse da ogni singolo componente della Commissione tecnica.
Per la compilazione della graduatoria, il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta progettuale.
Verrà applicato il metodo aggregativo-compensatore secondo la seguente formula:
$C(a) = \sum n [Wi * V (a)i]$
dove
- C (a) = indice di valutazione dell'offerta (a)
- n = numero totale dei requisiti
- Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i)
- V (a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

$\sum n$ = sommatoria
A parità di punteggio il criterio utilizzato sarà quello del sorteggio.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di partecipazione di un unico Soggetto.

10 SELEZIONE FINALE

Al termine della valutazione, la Commissione Tecnica selezionerà il candidato sulla base del punteggio ottenuto e, successivamente, l'operatore economico verrà convocato, a mezzo PEC, presso la sede del Settore proponente al fine di avviare il lavoro di co-progettazione sulla base della proposta del candidato.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

All'esito della co-progettazione si procederà all'assunzione della Determinazione Dirigenziale di affidamento del progetto che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente — bandi e avvisi".

11 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito dell'individuazione del soggetto attuatore del progetto con cui co-progettare e realizzare gli interventi e le azioni oggetto della presente procedura, individuato tra coloro che hanno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i criteri declinati da presente avviso, sarà concertata l'elaborazione del progetto definitivo tra la referente del Comune di Catanzaro ed i referenti dell'Ente attuatore che sarà selezionato.

Gli aspetti esecutivi del progetto definitivo saranno determinati, in sede di co-progettazione, a partire dalla proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal Comune con il presente Avviso, già richiamati al punto 4 e 8.2, comunque di seguito declinati:

- Definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- Definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentalità e miglioramento degli interventi e dei servizi di co-progettazione;
- L'individuazione del partenariato di progetto e del capofila di progetto;
- Definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
- Definizione dettagliata dei costi per voce di costo, per attività e per partner di progetto;
- Le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;
- La stesura del progetto definito;

La partecipazione al tavolo di co-progettazione non può dar luogo, in alcun modo, a corrispettivi o compensi comunque denominati in capo ai singoli partner di progetto. Si precisa sin d'ora che, tutti i partner di progetto, in caso di finanziamento dell'idea progettuale finale, saranno tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

È fatto salvo diritto di procedere alla revoca della procedura di co-progettazioni in qualsiasi fase endoprocedimentale essa si trovi, nel caso in cui si ravvisi una fondata impossibilità alla realizzazione delle attività di progetto senza alcun diritto di risarcimento in capo all'ETS.

12 GESTIONE DEI RAPPORTI

I rapporti tra il Comune di Catanzaro e l'ente realizzatore saranno regolati da apposita convenzione elaborata sulla base del presente avviso e dell'Atto aggiuntivo integrativo del Protocollo d'intesa firmato tra questa Amministrazione e la Prefettura di Catanzaro.

La sottoscrizione della Convenzione, stante la ristrettezza dei tempi a disposizione e la contestuale necessità di avviare nel breve termine le attività, avverrà sulla base delle autocertificazioni prodotte, contestualmente all'avvio delle verifiche a norma di legge delle stesse, con riserva da parte dell'Amministrazione di risoluzione dell'accordo e dell'assegnazione della coprogettazione, in caso di accertata successiva grave non corrispondenza sostanziale fra quanto dichiarato e verificato che determina la mancanza dei requisiti necessari.
Ai fini dell'avvio delle attività è necessario che l'ente realizzatore produca al Comune la comunicazione di inizio attività.

13 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il Soggetto del Terzo settore dovrà rendicontare il budget assegnato con le modalità stabilite nella convenzione firmata con il Comune di Catanzaro attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa: le spese sostenute dovranno essere adeguatamente giustificate dalla relativa documentazione amministrativa e contabile ed esposte analiticamente nella rendicontazione presentata, ricordando qui che l'ETS dovrà presentare, ogni bimestre, il format (Allegato 2) di monitoraggio debitamente compilato in ogni sua parte.
Le quote di disponibilità finanziaria saranno erogate dal Comune di Catanzaro come segue:

- **erogazione a titolo di anticipo pari al 20%** dell'importo finanziato, **ossia Euro 3.356,78**. La domanda di anticipo dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla firma della Convenzione tra il Comune di Catanzaro e l'ETS affidatario, copia dei contratti e dei curricula delle Risorse Umane impiegate;
- **erogazione della successiva tranche di finanziamento pari al 50%, ossia Euro 8.391,95.** La domanda di erogazione della seconda tranche dovrà essere inviata al Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro corredata dal registro firme delle Risorse Umane impiegate, relazione sociale quali-quantitativa delle attività svolte.
- **erogazione del saldo finale.** A conclusione delle attività progettuali, ed acquisita tutta la rendicontazione economica e sociale, quest'ultima correlata di relazione finale quali-quantitativa, si provvederà a saldare gli **ultimi importi pari al 30%** del finanziamento, ossia **Euro 5.035,17.**

I pagamenti previsti dal presente accordo non sono soggetti ad IVA, ai sensi degli artt. 1, 3 e 4 del DPR n. 633/72.
Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'ETS affidatario del progetto si impegna ad effettuare/ricevere tutti i pagamenti relativi al progetto con modalità conformi all'art. 3 L. 136/2010, ove applicabile.
La causale dei documenti contabili emessi per il pagamento di tutte le spese progettuali deve riportare:

- il riferimento al progetto per il quale l'ETS si è candidato;
- il CUP (Codice Unico Progetto);
- il Cig;
- la Determinazione Dirigenziale di affidamento del progetto definitivo;
- il numero di Convenzione.

Il Comune di Catanzaro, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. è tenuto a effettuare i controlli sulle dichiarazioni rese in ragione della presente procedura, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle reperibili presso le banche dati disponibili.
Il Comune di Catanzaro, si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.
Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni penali e amministrative ex articolo 76 del D.P.R. n.445/2000.
Al fine di permettere un'adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex- post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, il Comune potrà richiedere ulteriore e specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche.
Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.
Sono finanziabili i costi documentati strettamente connessi alle attività proposte appartenenti alle tipologie di spese ammissibili, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, opportunamente documentate a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti.
Ogni spesa, per essere ammissibile, deve altresì essere stata sostenuta successivamente alla data di inizio delle attività progettuali ed entro il 31 ottobre 2026.
Non sono ammesse a finanziamento spese non strettamente finalizzate e riconducibili alla realizzazione del progetto approvato.
La liquidazione del finanziamento verrà effettuata previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e dei tributi se l'ETS è soggetto.
Per la sospensione o il ritardo nel pagamento conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui sopra, il soggetto attuatore non può opporre eccezioni, né ha titolo a pretendere interessi di ritardato pagamento o di risarcimento di danni.

14 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 il l'ETS bebeficiario del finanziamento assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente all'oggetto del presente Avviso, per cui tutte le transazioni relative dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine l'ETS si impegna a comunicare al Comune di Catanzaro gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad operazioni connesse al presente Avviso, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

15 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Comune potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto attuatore dello stesso dovesse:

- perdere i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- non essere in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18

del Codice del Terzo settore;

- non adempiere all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
- interrompere o modificare, senza la previa autorizzazione del Comune di Catanzaro, l'esecuzione del progetto finanziato;
- compiere gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- erogare attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- non rispettare le regole di pubblicità previste dal presente avviso;
- delegare a terzi la gestione del progetto, di esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, in forma singola o associate;
- non documentare la formalizzazione dei partenariati, di cui alla manifestazione d'interesse allegate alla proposta progettuale e/o non formalizzi la costituzione dell'eventuale ATS;
- esercitare attività difformi dalla proposta progettuale approvata e/o alteri l'impianto e la finalità della stessa, compreso l'assenza di partecipazione dei partenariati formalizzati.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, il Comune, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 - "Regolamento Generale in materia di protezione dei dati personali" ("GDPR"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Amministrazione Comunale.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Catanzaro, con sede in via G. Jannoni, 6 - 88100 Catanzaro.

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Dirigente del Settore Politiche sociali ed abitative del Comune di Catanzaro, dott. Antonino Ferraiolo antonino.ferraiolo@comune.catanzaro.it.

Il trattamento di dati personali viene effettuato, nell'ambito delle attività istituzionali e amministrative svolte dal Comune di Catanzaro, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 679/2016) e in esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento UE n. 679/2016), nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare e per le finalità ivi previste.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

Il proponente deve allegare alla domanda di partecipazione l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'Allegato "B"– Informativa privacy e relativa alla dichiarazione antimafia Allegato "C".
L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione.
I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.
I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso pubblico.
L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:
- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento del presente Avviso è la Funzionaria Assistente sociale, dott.ssa Lea Vadalà.

18 PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Catanzaro www.comune.catanzaro.it

19 PUBBLICITA' E LOGO

E' fatto obbligo di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dal Comune di Catanzaro con risorse del Ministero dell'Interno.
Qualora il soggetto attuatore in concorso con altri enti/associazioni/organismi e/o impegnati a diverso titolo nell'articolazione e nell'attuazione dell'iniziativa in questione o parte di essa, intenda pubblicare, su riviste nazionali ed internazionali i risultati (opere, dati grezzi, sensibili, elaborati, etc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, i Responsabili designati concorderanno con il Comune di Catanzaro i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque le parti sono tenute a citare il presente Avviso nel cui ambito è stata svolta l'attività.
L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento concesso.

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario assistente sociale
Dott.ssa Lea Vadalà

Firmato digitalmente da: Lea Vadala'
Data: 08/05/2026 12:53:52

Il Dirigente
Dott. Antonino Ferraiolo

Firmato digitalmente da: Antonino Ferraiolo
Data: 08/05/2026 12:50:57